



# PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



COMUNE DI VEROLI  
(PROVINCIA DI FROSINONE)

## IL SINDACO Informa

che con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13/11/2018 è stato adottato, in rispetto delle norme dettate dalla legislazione di settore e delle direttive impartite dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, il **PIANO DI EMERGENZA** del Comune di Veroli.

### **CHE COSA È IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE?**

Il Piano di Emergenza Comunale definisce l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio, rendendo omogenea e coordinata la risposta del sistema complessivo della Protezione Civile, di cui il Comune è parte essenziale, a cui tutti i cittadini devono fare riferimento in caso di emergenza.

Tale strumento stabilisce in modo univoco quali sono le azioni da compiere, chi le deve compiere e in che modo, quante persone e quali strutture e servizi saranno coinvolti e/o danneggiati, quali sono le risorse a disposizione per far fronte all'evento.

Si tratta di un documento in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.

### **COME È ARTICOLATO IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE?**

Il piano si articola in tre parti fondamentali:

- 1. PARTE GENERALE:** raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio;
- 2. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE:** stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori;
- 3. MODELLO D'INTERVENTO:** assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza le risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

### **QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE?**

- Assegna la responsabilità alle organizzazioni e agli individui per fare azioni specifiche, progettate nei tempi e nei luoghi, in un'emergenza che supera la capacità di risposta o la competenza di una singola organizzazione;
- Descrive come vengono coordinate le azioni e le relazioni fra organizzazioni;
- Identifica il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta;
- Identifica le iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni.

### **QUALI SONO GLI AMBITI DI ATTIVITÀ DELLA PROTEZIONE CIVILE?**

**PREVISIONE:** consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza ed alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi;

**PREVENZIONE:** consiste nelle attività volte ad evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della Protezione Civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione;

**SOCCORSO:** consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza;

**SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA:** consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

### **COSA SI INTENDE PER EVENTI CALAMITOSI?**

Per evento calamitoso si intende un fenomeno in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività sociali, alle strutture e infrastrutture e all'ambiente. Gli eventi si distinguono in due famiglie principali:

- Eventi naturali
- Eventi antropici, ossia causati dall'uomo

Si distingue inoltre tra:

- Eventi prevedibili, ossia quegli eventi il cui verificarsi è preceduto da alcuni segnali precursori tipici
- Eventi imprevedibili, ossia quegli eventi che si manifestano improvvisamente senza alcun preavviso

### **QUALI SONO I RISCHI DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VEROLI?**

Con il Piano sono state indicate le vulnerabilità del territorio comunale e l'organizzazione messa in campo per superare le emergenze. In modo semplice e realistico si descrivono gli scenari di rischio, si indicano sistemi e procedure d'allarme e di emergenza, si definiscono ruoli e compiti di tutti coloro che, a vario titolo e livello di responsabilità, concorrono nell'adozione del Piano.

In particolare, sono stati definiti:

- i possibili scenari di rischio sulla base di un'analisi territoriale che ha portato ad individuare alcuni fattori vulnerabili (aree interessate, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, etc.);
- la previsione di mobilitazione e supporto di strutture operative (polizia municipale, forze dell'ordine, volontari, personale comunale, etc.);
- le strutture di comando, supporto e controllo;
- le strade e gli itinerari di fuga;
- le strutture sensibili;
- le strutture di ricovero;
- le aree di attesa;
- le aree di ricovero;
- le postazioni di approdo e decollo per gli elicotteri, etc.

Di seguito sono riportati gli areali di pericolosità relativi ai seguenti fenomeni rilevati nel territorio comunale di Veroli:

- frane,
- idraulica,
- evento meteorologico,
- incendi,
- terremoti,

fenomeni di amplificazione sismica locale.

In considerazione di quanto innanzi esposto e, soprattutto, vista l'importanza del PIANO DI EMERGENZA COMUNALE, si invita la Cittadinanza a consultarlo sulla home-page del sito istituzionale del Comune di Veroli, all'indirizzo: [www.comune.veroli.fr.it](http://www.comune.veroli.fr.it), o recandosi presso gli uffici comunali - Segreteria Generale.

Tale piano sarà inoltre diffuso attraverso i canali di informazione istituzionale e pubblicitaria (manifesti da affiggere su tutto il territorio comunale ed inserzioni sui giornali locali), mediante assemblee pubbliche e operazioni di simulazione delle emergenze nelle scuole ed in altri luoghi pubblici in collaborazione con le Autorità competenti in materia di protezione civile.

Si invita la Cittadinanza a tenere in massima considerazione il contenuto della presente informativa e a prestare la massima collaborazione per la corretta attuazione delle previsioni del Piano.

